

## INTRODUZIONE

L'assistenza prenatale mira a monitorare e migliorare il benessere della madre e del feto, rilevare le complicanze, prepararsi al parto e promuovere un corretto stile di vita durante la gravidanza. La mancanza di aderenza agli indicatori del percorso assistenziale per la nascita è associata a diversi esiti avversi materni e neonatali. Uno tra i più importanti è quello relativo alla nascita pretermine (nascita a <37 settimane di gestazione). Non è ancora chiaro quali siano le misure realmente efficaci per la prevenzione del parto pretermine, ma è importante ricercare i fattori di rischio e agire specialmente su quelli modificabili e sullo stile di vita della madre.

Dall'inizio del 2020 in tutto il mondo si è diffusa la pandemia da SARS-CoV-2. La maggior parte degli Stati ha imposto restrizioni per ridurre il contagio che hanno modificato in modo radicale lo stile di vita e le abitudini quotidiane di tutta la popolazione. Alcuni studi europei hanno evidenziato una riduzione di parti pretermine nel 2020 e l'ipotesi è che tale evento sia stato determinato dalla modifica dello stile di vita delle donne a causa delle restrizioni imposte dai governi.

## OBIETTIVO

Lo scopo del presente studio è di valutare l'impatto della pandemia da SARS-CoV-2 (i) sull'aderenza al percorso assistenziale per la nascita e (ii) sulla nascita pretermine in Lombardia.

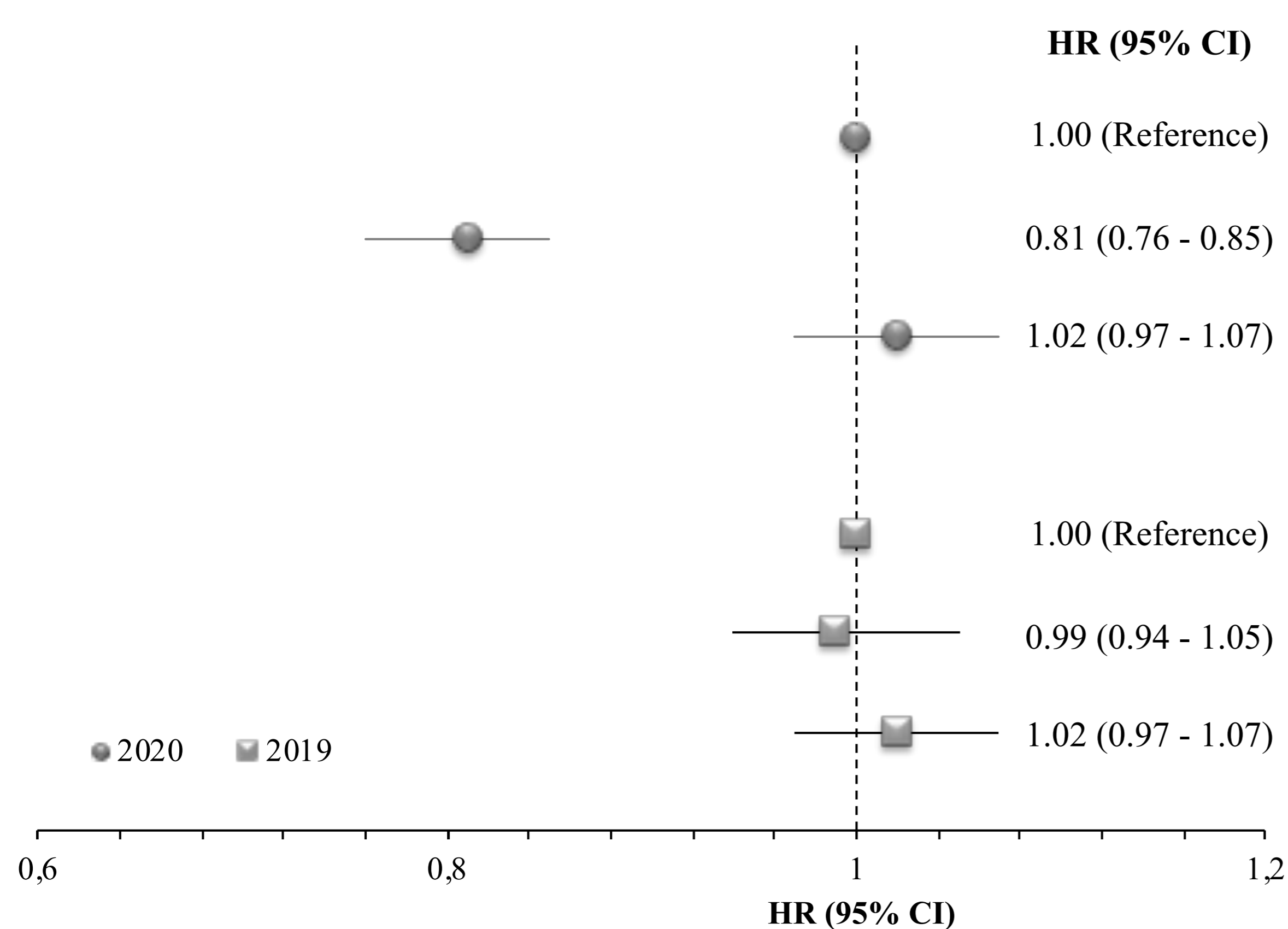


Figura 1. Impatto di Covid-19 sull'indicatore Continuità Assistenziale Territorio-Ospedale

## METODI

I dati utilizzati sono stati ottenuti dai database amministrativi della regione Lombardia. Per valutare l'impatto di Covid-19 sul percorso assistenziale per la nascita sono state identificate delle coorti specifiche per il calcolo di ogni indicatore di aderenza al processo assistenziale relativamente al periodo del primo lock down (marzo-maggio 2020). Come riferimento sono state prese coorti retrospettive, applicando gli stessi criteri di inclusione/esclusione ma anticipando di un anno il reclutamento, e prospettive, ove possibile. Sono stati calcolati i valori degli indicatori di aderenza al processo assistenziale prima e durante la pandemia.

### Corresponding author:

Gloria Porcu, MSc

Division of Biostatistics, Epidemiology and Public Health Laboratory of Healthcare Research and Pharmacoepidemiology,

University of Milano-Bicocca, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, U7, 20126 Milan, Italy

Phone: +39 0264485859 - Fax: +39 0287087848 - E-mail: gloria.porcu@unimib.it

Successivamente è stato valutato l'andamento degli indicatori nei tre periodi d'interesse (no covid (gennaio/febbraio), covid lock down (marzo/maggio), e covid no lock down (giugno/ottobre)) attraverso l'interpolazione di un modello di Cox considerando l'esposizione alle misure restrittive come variabile tempo-dipendente. Le stime sono state inoltre corrette per una eventuale tendenza temporale dell'aderenza all'indicatore in studio.

Per valutare l'impatto della pandemia di Covid-19 sulla nascita pretermine sono stati considerati tutti i parti avvenuti dal 2015 al 2020. Il trend delle nascite pretermine negli anni in tutta la popolazione e stratificato per le province maggiormente colpite dalla pandemia (Bergamo, Brescia, e Cremona) è stato valutato attraverso il test del trend di Armitage.

## RISULTATI

Dai risultati si evince una minor aderenza alla continuità assistenziale territorio-ospedale durante il periodo di covid lock down: l'indicatore risultava del 20% inferiore nel periodo di covid lock down rispetto al periodo no covid (Figura 1). Per tutti gli altri indicatori non si è evidenziato nessun effetto della pandemia.

Analizzando i dati dal 2015 al 2020 si nota un decremento del numero di parti progredendo con gli anni ( $p$  trend=0.0048), mentre la prevalenza delle nascite pretermine ha un andamento costante ( $p$  trend=0.1885) (Figura 2). La prevalenza dei parti pretermine rimane stabile nelle singole province, anche se si evidenzia un leggero aumento nella provincia di Cremona.

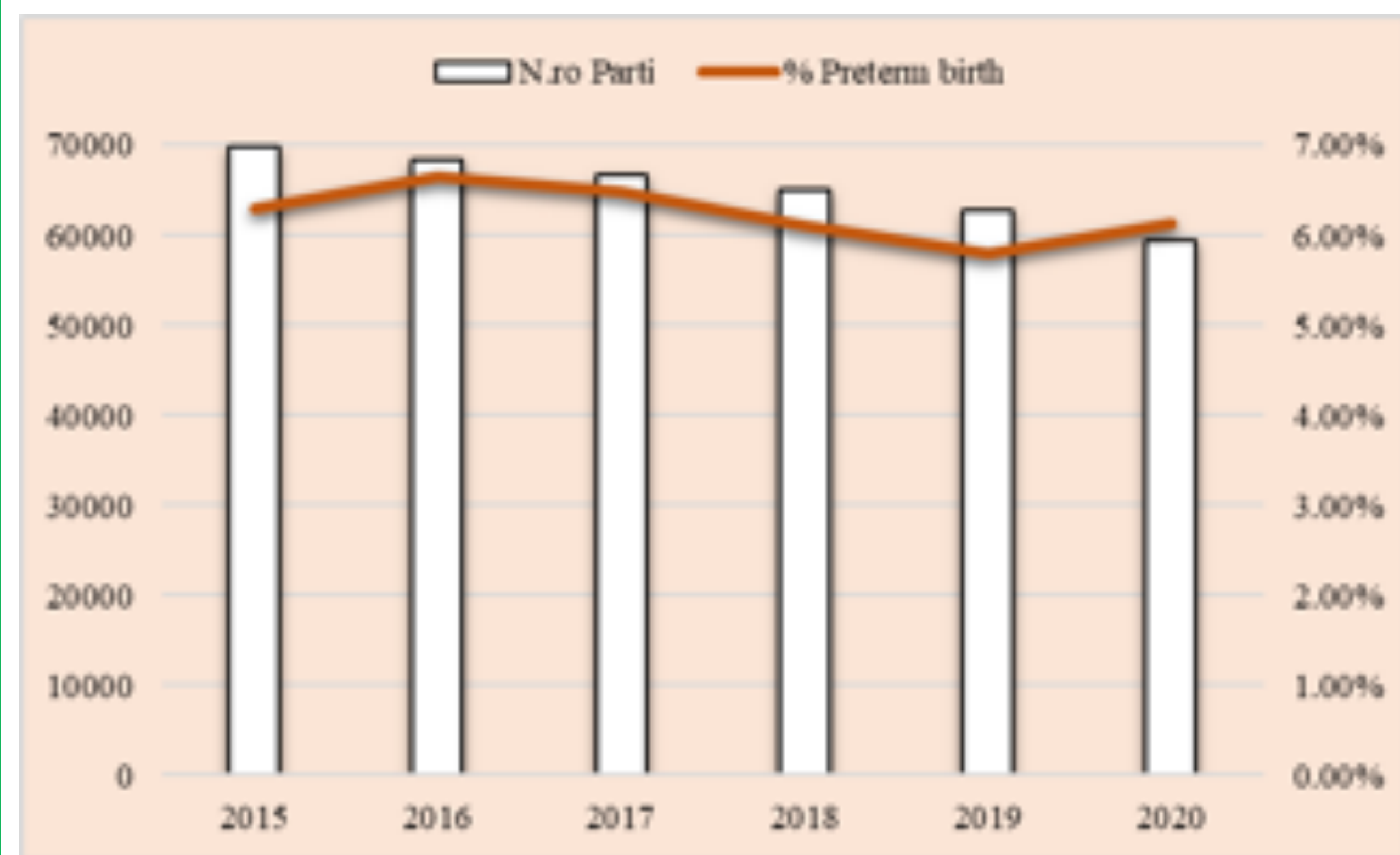


Figura 2. Trend temporale del numero di parti e nascite pretermine

## CONCLUSIONI

Dal presente studio risulta che la pandemia non ha impattato sull'aderenza al processo assistenziale per il percorso nascita in Lombardia ad eccezione dell'indicatore relativo alla continuità assistenziale territorio-ospedale. Nonostante le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia, non sembra che si sia modificata la prevalenza del parto pretermine. Gli effetti migliorativi e peggiorativi del diverso stile di vita si sono verosimilmente controbilanciati determinando un andamento costante delle nascite pretermine rispetto agli anni precedenti.